

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	L. 11
id. trimestre	L. 6
id. mese	L. 2
Estero: anno	L. 28
id. semestre	L. 15
id. trimestre	L. 8
id. mese	L. 3

Le associazioni non disdette al
termino saranno rimborsate.
Una copia in tutto il regno con
esim. 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga o spazio di riga, conti 100.
In terza pagina, dopo la firma
dell'editore, 150.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
ribassi di prezzo.
Le inserzioni per conto di terzi
sono, a meno di 10 righe, con
avanzati al giornale.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

LA SANTA SEDE E LA RUSSIA

In un recente numero, del nostro giornale annunziavamo che i peggiori fra la Santa Sede e il Gabinetto di Pietroburgo, per la nomina dei Vescovi vacanti in Russia, si possono dire riusciti ad un accordo, che pienamente soddisfa il Vaticano.

Asserivasi che l'oyiato russo Iswolski aveva lasciato Roma per solo motivo di vacanza; invece siamo accertati che egli recossi direttamente a Pietroburgo per sottomettere alla sanzione del suo governo questo importante risultato. Non mancano dunque se non, per la formalità, perché l'incaricato dallo Zar, sebbene semplicemente officioso, era, però munito del più vasti poteri per tali trattative.

Sarà questa una gloria novella per la sollecitudine apostolica del Santo Padre verso le povere popolazioni cattoliche della Russia, e verso le cattoliche esandio, le quali, quanto più sarà forte ed attiva l'azione personale dei Vescovi e del clero romano, tanto più agevolmente ne potranno sentire la benefica influenza, e aver maggiori opportunità per far ritorno alla vera Chiesa.

Come si trovano quei diseredati religiosi in punto ad istruzione religiosa, non è possibile apprenderlo senza sentire la più profonda compassione. Non solo il popolo, ma gli stessi Pastori, gli stessi preti scismatici, danno un saggio ben lamentevole d'ignoranza e di apatia per quel che riguarda la cura delle anime.

Da un documento ufficiale riferiamo che fra gli ecclesiastici vi ha di quelli che hanno assolutamente dimenticato quel che avevano appreso; gli uni per la loro vita disordinata, gli altri perché non officiano le chiese che raramente. E fra quelli, i quali aspirano ad una parrocchia, molti vi sono, le cui domande non si possono accogliere, perché mai non frequentarono le scuole, dove s'insegna il latino, e avendo per giunta disimparato anche di leggere, prescelgono di vivere oziosi da mattina a sera.

Ma per tornare al misero popolo, ci viene opportunissima una relazione indirizzata al Sinodo dal Vescovo di Kerson dopo la visita pastorale della sua diocesi. Il Vescovo ne trae due conclusioni, che egli stesso annunzia, così: 1. I preti non esercitano alcuna influenza religiosa sul popolo. 2. Le tenebre, in cui questo è avvolto, non sembrano potersi dileguare al presto.

Il Vescovo cita gran numero di fatti, dai quali, per brevità, scegliamo soltanto i seguenti. Molti giovani non sanno nemmeno disciogliere le immagini sacre. Di chi è quest'immagine? (domandava il Vescovo) mostrando l'effigie di Gesù Cristo. E gli rispondevano: non lo sappiamo. E quest'altra? mostrando l'immagine dell'Arcangelo S. Michele. Questa è la Santissima Vergine, e via discorrendo.

Ma a quale religione appartengono dunque questi? così il Vescovo domandava al parroco. Il quel disgraziato: Sono cristiani e tutti battezzati. In una delle Scuole parrocchiali, visitate dal Vescovo, i fanciulli ignoravano su qual punto della terra fosse stato crocifisso Gesù Cristo: alcuni per altra fra i più istruiti, gli risposero essere stato crocifisso nella provincia di Kerson.

Il popolo, prosegue quel Vescovo, non ha la menoma conoscenza di una religione, né punto gli serve la lettura, che in certa chiesa gli vien fatta di sermoni stampati, quando ignora per fin che sia O. U. o non conosce neppure la verità fondamentale del Cristianesimo.

La relazione di quel Vescovo si chiude, con queste notevoli parole: «Deplorabile è la condizione morale del popolo russo: la sua mente è profondamente ottenebrata, e fino a quest'oggi nulla, assolutamente nulla, fa prevedere quando il sole si leverà per lui». Ecco a quali estremi è ridotto un popolo dotato già di pregevoli qualità: ecco che cosa ha fatto di lui la Chiesa russo-scismatica, dopo secoli e secoli di dominazione assoluta.

Noi lodiamo la nobile franchezza di quel prelate, che risalendo alle cause di

tanto male, non risparmia neppure se stesso. «I principali colpevoli (egli scrive) siamo noi: sono i vescovi, i preti secolari ed i monaci. Noi nulla facciamo per illuminare il popolo, che adesso si allontana da noi, per andare a chiedere a un numero stragrande di sette il pascolo dell'anima, che noi non gli sapemmo porgere».

Ed è così. Le sette, massetiche, nikliste ed esse si spargono impadronendo di quei miseri ignoranti, e, col pretesto dell'istruzione, li gonfiano e li corrompono, tanto più facilmente, quanto è maggiore in essi la mancanza delle verità fondamentali cristiane.

Il pericolo è gravissimo, non pure per le anime, ma per lo Stato e per l'impero, e, certamente questa considerazione ebbe il più peso sull'animo dello Zar e del governo, per far buon viso alle proposte del Vaticano, e permettere il ripristinamento dei Vescovi cattolici.

L'indolenza del clero scismatico ha fatto del bruti, iniquità delle sette, far dei ribelli, dei sicari, e dei raggianti. Solo la Chiesa Romana, colla sua dottrina e col suo spirito apostolico ritornerà quel popolo alla dignità e al sentimento di esser raggianti, e al tempo stesso ne farà dei sudditi obbedienti e fedeli.

Cento mila operai ai piedi del Papa

Nel 1845 un sacerdote della diocesi di Colonia, il rev. Adolfo Kolping, diviso e pose mano a fondare una Associazione fra i giovani operai cattolici della Germania. L'impegno del venerando ecclesiastico, per quanto potesse sembrare ardua, prosperò coll'aiuto di Dio rapidamente, di modo che in pochi anni essa si estese non solo in tutte le provincie della Germania, ma altresì nell'Austria, e nell'Ungheria, varcando pure i confini del Belgio e della Svizzera. Questa società, cui il suo fondatore impose il nome di *Gesellenverein* è oggi stabilita in più che settecento località e conta oltre centomila iscritti. E sono questi centomila individui rappresentanti le forze vive della

classe operaia, i quali oggi si prostrano innanzi al trono di Leone XIII, levando la voce contro l'attentato commesso in Roma il 9 giugno, e protestando ai piedi del Pontefice la loro devozione di crederli il loro affetto di figli.

Ecco l'indirizzo che essi, per mezzo del loro Presidente, hanno deposto innanzi al trono pontificio:

«Beatissimo Padre, «Il Presidente ed i soci della grande Associazione dei giovani operai, fondata nel 1845, da Adolfo Kolping, sacerdote della diocesi di Colonia, e coll'aiuto di Dio, propagata in tutta Germania, Austria, Ungheria, ed anche nella Svizzera e nel Belgio, ora fiorente in più settecento località, si rammaricano nel profondo del monimo, e detestano ininfamando ed abominando, attentato, perpetrato poco fa, nella festa di Pentecoste, in Roma e quasi sotto gli occhi del Sommo Pontefice. Il qual mistero d'iniquità dimostra di quale maligne l'inquisissimo principe d'averne offuscate le menti ai nostri giorni ed infuse una nefanda inguria alla santa madre la Chiesa, a noi Sommo Pastore dei fedeli. Ma quanto per questi fatti si accresce l'amore e la fede di tutti i cristiani verso il loro Padre e Vicario di Dio in terra! Nel numero di questo glorioso di associazione noi, che con animo forte ed impavido disprezziamo per Gesù Cristo la minaccia, la catene, i supplizi.

«Questi sentimenti, i sacerdoti che presiedono alla nostra società, e i più di centomila soci di essa con più e devoto animo commettono a me di dichiarare, umilmente implorando nello stesso tempo la Vostra santa benedizione.

Colonia, sul Reno, 26 luglio 1889.
SEBASTIANO SPAFFER.

Presidente generale della Società, Cameriere Segreto di S. S. e Consigliere della Curia Arcivescovile di Colonia.

LA STAMPA SPAGNOLA e la partenza del Papa da Roma

Abbiamo già riferito ciò che i giornali spagnoli di ogni colore dissero circa l'eventuale partenza del Papa da Roma. Alle già citate aggiungiamo queste testimonianze.

— Non me ne parlate.
L'esito di questo primo assalto, era a dir vero assai scoraggiante; ad ogni modo ogni speranza non era perduta; il tempo e la persuasione potevano, arrecare qualche cosa di nuovo.

Infatti la insistenza dei genitori, il pensiero di dar loro un troppo grave dispiacere, fecero esitare finalmente Gustavo; ed il giorno tutto fu regolato di comune accordo tra la famiglia.

Gustavo doveva tornare per sei mesi a Parigi affine di terminare il suo corso di Diritto; dopo di che sarebbe tornato in Normandia e il matrimonio sarebbe stato celebrato.

A forza di sentirsi parlare Gustavo questa volta aveva abbandonato il tutto; patero persuaso di essere diventato il più fortunato degli uomini; egli aveva infatti dato alla signorina Frehler qualche cosa di tutti i complimenti stereotipi, ed aveva ascoltato con ammirabile rassegnazione qualche delle sue piccole romanze.

Lasciò egli così la giovine assai favorevolmente impressionata a suo riguardo, e i suoi genitori al colmo della felicità.

(Continua.)

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba. Vedi avviso in quarta pagina.

2 APPENDICE

L'EREDITIERA DEGLI AYGARTH

Durante i quattro anni Gustavo soleva a Natale recarsi a passare una quindicina di giorni nella casa paterna.

In quell'anno, 1832, la sua visita era attesa secondo il solito.

Il padre attendeva quella visita con una insospetita ansietà; la madre era parimenti più dell'ordinario commossa, e la sorella non meno.

Infatti una seria cospirazione si ordiva contro Gustavo sotto il domestico tetto; e quegli amabili cospiratori tendevano nientemeno che a condurre Gustavo ad un matrimonio che doveva ad un tratto rilevarlo a più floride condizioni la casa Lenoble.

Il migliore amico e il più prossimo vicino del signor Lenoble era un tal barone Frehler di origine tedesca, ma naturalizzato francese da varie generazioni, ed era proprietario di più che quattrocento acri di terreno.

Questo barone andava altero di un albero genealogico di cui un ramo poteva andare a mettere una piccola radice nella grande pianta degli Hohenzollern; ma non poteva vantare ugualmente ricchezza proporzionata all'orgoglio di tali attinenze; perciò i suoi

avanti egli stesso, gente pratica, avevano creduto bene di non fare malviso all'elemento commerciale, mediante il quale poterono combinare vantaggiosi matrimoni, sicché in poco la famiglia Frehler era sufficientemente ricca.

Questo vicino del Lenoble aveva sposato la ricca vedova di un ricco commerciante di Rouen; ed una graziosa bambina era stata il frutto di questa unione.

Al tempo del nostro racconto essa contava vent'anni, e parve tempo a suo padre di dover pensare al di lei collocamento; e confidò la cosa al suo vicino il signore del Beaubocage, dicendogli anche che non gli sarebbe dispiaciuto stringere una parentela fra le due famiglie.

Lenoble non aveva mai sognato per suo figlio un collocamento tanto vantaggioso, tantoché disse all'amabile barone:

«Orederei poter rispondere di mio figlio; perciò tenete la cosa come più che probabile; noi non possiamo che sentirci grandemente onorati di sì cortese offerta.

«No! caro mio; bisogna assolutamente che vostro figlio sia contento; perché a dirvi tutto, mia figlia è di un naturale un po' intrattabile. Perciò pensateci bene; e non se parli se non in caso di conclusioni positive.

Così finì quella prima entrata.

Intanto Gustavo di lì a pochi giorni era arrivato; ed una sera mentre si facevano due cianie in famiglia la madre diede alla

larga qualche tiro al giovane facendo cadere il discorso sui mariti e sulle buone qualità di Madelon Frehler, e non si lasciò di far risaltare che essa era miracolosa sul pianoforte; che le romanze cantate da lei erano prodigi; che i suoi lavori all'acquerello erano capolavori. Insomma nessuno era degno di quel modello di ragazza, tranne forse Gustavo.

Ma costui troppo franco per sospettare ciò che vi potesse essere a bella prima sotto quelle lodi, rispondeva:

«E a dire a me quella Madelon pare la ragazza più comune dell'universo.

I congiurati non si diedero per vinti in faccia ad una risposta tanto scoraggiante, o alla fine furono scoperte le ultime batterie e la madre disse al giovane i conti che si erano fatti su di lui e non nascose le splendide speranze che si erano fondate sulla sua condiscendenza.

Ma non fu senza un profondo dispiacere che la Lenoble dovette notare come questa rivelazione non avesse fatto il migliore effetto sull'animo di Gustavo.

Prender moglie è l'ultima delle cose alle quali io penso, ed in ogni caso Madelon sarebbe l'ultima giovine che io sceglierei. Ringraziatemi tanto il barone dell'onore che vorrebbe farmi.

Ma e non pensi che in te verrebbero a riunirsi due domini, talché diventeste uno dei più ricchi proprietari? Tu non devi certamente rifiutare una simile fortuna!

La Patria di Madrid scrive:

« Il governo di Crispi, comprendendo il grave errore che ha commesso a manifestare, sebbene indirettamente, il desiderio che il Papa abbandonasse Roma, retrocede nel suo cammino vietando all'organo ebreo, *La Riforma*, di pubblicare quegli articoli convenienti e altissimi che inseriva alcune settimane fa affine di eccitare il capo del cattolicesimo a lasciare Roma.

« Il Gabinetto italiano e i suoi giornali comprendono quanto sarebbe grave provocare un conflitto con tutti i cattolici del mondo, e privare quella che oggi capitale dell'Italia, delle frequenti riunioni di gran numero di cattolici, che danno anima e vita a un popolo, che senza queste condizioni, sarebbe morto. »

Né meno esplicito è *El Globo*:

« Roma conserva il suo splendore, non perché dentro le sue mura alberga la famiglia reale, né perché vi risiede Governo e Parlamento, ma perché è la capitale del mondo cattolico.

« La lontananza del Papa produrrebbe immediatamente un conflitto economico al quale il governo sarebbe impotente a dar soluzione. Poco tempo addietro, in grazia del giubileo pontificio e dell'enorme concorso di forestieri, poté la città rattenere la crisi operaia che cominciava a presentare carattere allarmante.

« Senza i pellegrini e i fedeli che giunsero a Roma, lasciando somme enormi di danaro, il governo sarebbe stato forse obbligato a ristabilire il corso forzoso della carta-moneta.

« Ed è da notarsi che chi scrive a questo modo è un giornale democratico, organo del signor Castelar. »

Il battesimo del Principino Umberto

Leggiamo nel *Corriere Nazionale* di Torino:

Il conte Giannotti, gran maestro delle cerimonie del Re e Mons. Anzino, cappellano maggiore della Corte, hanno stabilito il cerimoniale per la funzione del battesimo solenne del principino Umberto di Savoia-Aosta, figlio del Principe Amedeo e della Principessa Letizia.

La funzione avrà luogo nella Chiesa Metropolitana la mattina del 5 settembre alle ore 11.

Saranno presenti alla funzione i Sovrani e tutti i Principi e la Principessa della Corte, il Principe Napoleone col figlio Luigi, il Duca di Braganza, i cavalieri dell'Annunziata, i presidenti del ministero e delle due Camere, le case civili e militari dei Principi, le autorità provinciali e cittadine, i comandanti il corpo d'armata e la divisione, ecc.

Durante la funzione vi saranno le salve di cannoni.

Dopo il battesimo si canterà il *Te Deum*. A Corte vi sarà un banchetto e un ricevimento.

Da quanto pare S. E. m. il Cardinale Alimonda non battezzerà il Principino. La massoneria avrà vinto anche questa volta!

Orrore della guerra civile ad Haiti

I telegrammi venuti da Nuova York annunciano scene selvagge che ebbero luogo a Port-au-Prince.

La città è bloccata dai soldati del generale Hippolite, che rovinano tutto il paese, spandendo il terrore da lontano, fino ai monti della Salla.

Nell'interno della piazza, la soldatesca del generale, che, per ironia, si chiama *Legittimo* non conosce più ritugio.

Ebbero luogo dodici esecuzioni capitali di seguito sulla piazza del Mercato, malgrado la protesta del console e del capitano di un bastimento della linea dell'Atlas.

Si erano introdotti nelle bocche dei condannati a morte grossi pezzi di legno, legati dietro la testa con funi. Ciò affine di impedire che mandassero grida di angoscia e di terrore. Uno di questi infelici riuscì

a sbarazzarsi dal bavaglio; aveva la bocca insanguinata ed emetteva urla terribili.

La folla, che si era aggruppata per lo spettacolo, schiamazzava, batteva coi piedi in terra, danzava alla vista del sangue. Quando si dovette levare il bavaglio, agli altri condannati si vide una scena spaventevole; i disgraziati caddero gli uni sopra gli altri sotto il coltello del carnefice, immersi in un lago di sangue.

Compiuto l'ultimo supplizio, la folla si dispersa nella città, i soldati ritornarono a difendere i loro posti.

Telegrammi inviati a S. S. Papa Leone XIII nella triste occasione del 9 Giugno

Dal supp. IX lista pubb. dalla *Voce della Verità*:

Lucca. Il Decano, il Capitolo ed il Seminario di S. Michele — **Montelanico.** Il Clero ed il Popolo — **Vittorio.** Il Comitato Diocesano di Ceneda — **Verona.** Francesco Mistri — **Murano.** M. E. Barbini — **Fermo.** Il Collegio dei Parrochi di Fermo e i loro fedeli Parrocchiani — **Cassano d'Adda.** Orsaghi e compagni — **Bagnoli.** La Confraternita del Santissimo Sacramento — **Bono.** Nazzaro Fiorini — **Vicenza.** Antonio Giorgioli con gli amici devoti e riconoscenti — **Barcellona.** La Marguésa el Marqués De Montoliu — **Torino.** Luigi Zampelli — **Galbiate.** Il Clero è il Comitato Cattolico — **Rossano Veneto.** Il Comitato Parrocchiale — **Cervia.** Mario Marta, cappellano d'onore — **Poi Parrocchi Cervesi.** L'Arcidiacono Clegognani — **Verdello.** Il Clero, il Circolo Operaio Cattolico ed il popolo di Lurano — **Due Ville.** Sacerdoti e Parrocchiani — **Breno.** Il Clero — **Lucca.** Angelo Pallini — **Gazzaniga.** Il Parroco — **Novara.** Vicentina. Giovanni Zotta — **Gazzaniga.** I Sacerdoti Fogliardi — **Castel Pusterlo.** La Società Operaia Cattolica — **Bertinoro.** Il Vescovo, il Capitolo e il Seminario — **Viterbo.** Il Circolo S. Rosa della Gioventù Cattolica Italiana — **Lovers.** La Società Operaia Cattolica — **Cennaro.** Il Parroco e i Parrocchiani — **Verona.** Andrea Morelli — **Darfo.** La Società Operaia Cattolica di Camuna — **Ferrara.** La Confraternita del SS.mo Sacramento in Santo Stefano — **Montesogno.** I Sacerdoti Cifarelli e Andriani — **Intra.** Michele Ricci, Ambrogio Bozzetti, F. Ceretti — **Albisola Marina.** La Società Operaia Cattolica — **Crema.** Le Angeli e di S. Paolo — **Cisano.** Pellegrino Cattaneo — **Susegana.** Il Comitato Parrocchiale — **Conselve.** I Terziari di Agna.

(Continua.)

ITALIA

Bologna. Un treno che deraglia e due uccisi. — Ieri sulla linea Bologna-Lugo tra Budrio e Villafontana, essendosi allargato il binario un treno derivò.

Si effraccarono tre vagoni. E' morto un frenatore e sono feriti due impiegati. I passeggeri rimasero illesi. Si dice che il convoglio fosse carico soverchiamente.

Mantova. Avvelenati coll'uva. — A Villa Strada (Mantova) l'altro giorno alcuni contadini, passando per un campo aperto, tolsero dei grappoli d'uva dalle viti e li mangiarono avidamente, malgrado, fossero ancora acerbi.

Poco dopo, allorché giunsero a casa i contadini furono colti da violenti dolori di ventre, con sintomi di avvelenamento.

Si apprestarono loro le cure che suggeriva il caso, e in breve furono salvi.

Tutto dà a ritenere, e i medici ne sono sicuri, che causa dell'avvenimento fosse l'uva mangiata, imbevuta e carica soverchiamente di solfato di rame.

Napoli. Libertà liberale. — Leggiamo nella *Libertà Cattolica* di Napoli:

« L'ufficio municipale incaricato della revisione delle epigrafi da incidere sulle tombe al Cimitero di Poggioreale ha respinta la seguente iscrizione: »

« D. O. M. — Al sacerdote Francesco Antonio Furiati di Vignati — reduce dalle feste giubilari in Roma — male ribelle lo spognava in Napoli — lontano dai suoi cari — il 17 gennaio 1888 — i germani piangendone la dipartita — questa lapide posero. »

« Chiesta la ragione dagli interessati, è stato risposto che la suddetta epigrafe non poteva

incidersi in marmo per la frase: *reduce dalle feste giubilari di Roma*!

« Se invece si fosse scritto: *reduce dalle feste giubilari di Roma*, l'iscrizione non solo sarebbe passata ad occhi chiusi, ma lo scrittore avrebbe anche meritato un premio dal ministero della istruzione pubblica. »

« Che ne dica il sindaco Amore? »
Liberali i nostri Italianissimi? Diteli aguzzini e tirapni!

ESTERO

Austria-Ungheria. — Oste e Avidica. — La *Neue Freie Presse* scrive che l'Arciduca Alberto dopo aver passato una notte ed una giornata in un albergo a Karlsburg con due suoi aiutanti di campo, finì l'ispezione delle truppe, si fece presentare il conto. L'albergatore in elegante nota segnò 1892 fiorini. L'Arciduca in allora senza scomporsi ordinò al suo aiutante di consegnare detta somma al borgomastro della città pregandolo di pagare soltanto all'avidalbergatore ciò che strettamente gli spettava, distribuendo il rimanente ai poveri della città.

In seguito a ciò tutti gli ufficiali della guarnigione e tutti i forestieri hanno abbandonato l'albergo.

E' una buona e meritata lezione di cui l'ingordo oste si ricorderà per un pezzo.

Germania. — *Brisdis alla regina Vittoria.* — Oggi in occasione dell'anniversario nella battaglia di Mars La Tour gli ufficiali del reggimento dei Dragoni della guardia di cui è capo la regina d'Inghilterra offrirono un déjeuner a cui intervennero imperatore, il principe Alberto, Herbert e Guglielmo Bismark ed i membri dell'ambasciata d'Inghilterra. — Il principe Alberto bevette al nuovo capo del reggimento e l'imperatore brindò al reggimento.

Serbia. — *Sdegno da madre e di regina.* — Si ha da Belgrado, 14.

Alla festa per il natalizio del re Alessandro assisteranno tutto il corpo diplomatico, le autorità civili e militari.

La regina Natalia telegrafò alla moglie del ministro Bogitchevic, nonché ad altre signore dell'alta società di Belgrado, essere intenzionata di venire a Belgrado, il 29 agosto, malgrado la proibizione di re Milano.

I dispacci della regina Natalia si incrociarono colla lettera del reggente Ristic, il quale le partecipava che l'intervista sua col figlio poteva aver luogo dovunque, però fuori del territorio della Serbia.

La regina Natalia, eccitata, telegrafò di non curarsi del permesso della Reggenza, che come madre verrebbe a Belgrado a visitare il figlio, non come regina, e che perciò nessuno al mondo, nemmeno Milano, poteva impedirle di fare quanto l'amore materno le dettava.

Cose di Casa e Varietà

In protesta contro gli Insulti fatti alla Cattolica Chiesa col monumento al Bruno, ed in adesione all'ultima Allocuzione del S. Padre Leone XIII.

II° lista.

D. Valentino Contardo parr. di Bagnaria Area lire 5.

Totale l. 5.

Somma precedente » 22.25

Totale l. 103.25.

La festa di S. Gioachino

Domani la Chiesa celebra la gloria di S. Gioachino padre dell'immacolata Maria Santissima. E' il giorno onomastico del Santo Padre Leone XIII. Uniti ai cattolici di tutto il mondo preghiamo S. Gioachino ad intercedere per il trionfo prossimo della Cattolica Chiesa e del grande Pontefice Leone XIII.

Domani

alle 5 1/2 pom. in Giardino Grande avrà luogo una *Corsa di cavalli Italiani*. Lo premio L. 1000 e bandiera d'onore — Il. L. 500 — III. L. 300 — IV. L. 200.

Vecchio matto

Fu denunziato all'autorità giudiziaria P. D. d'anni 72 da Suttrio, per reato al buon costume.

Annessionista

A Forgaria certo Collino D. fu derubato di vari effetti e di biancheria per il valore di L. 53.

Chi l'ha perduto?

Ieri sera in Mercatovecchio fu rinvenuto

un fazzoletto con le cifre A. F. — Chi lo avesse smarrito potrà ritirarlo presso il locale ufficio di P. S.

Colpa bucca

Del Fabbro G. da Moimacco, in istato di ubriachezza voleva ad ogni costo, transitare attraverso la linea ferroviaria, mentre era finalmente il passaggio del treno. Avendoglielo impedito il cantoniere Sinicco L. fu oltraggiato e percosso con un sasso, riportando ferita guaribile in giorni 5.

Ferrovia Casarsa-Spilimbergo

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso l'avviso che, previa alcune lievi modificazioni, possa approvarsi il progetto esecutivo del tronco Casarsa-Spilimbergo della linea Casarsa-Spilimbergo Gemona.

Questo tronco, che è lungo m. 19,323,52, importerà la spesa di poco più di due milioni e mezzo di lire. La principale opera d'arte progettata è il ponte a travate metalliche sul Cosa, a tre campate, delle quali le due laterali di m. 24,35 ognuna, e quella di mezzo di m. 29,28.

Tombola 15 Agosto

RESOCONTO

Intratti.

Cartelle vendute N. 4029 a L. 1, L. 4029.00

Spese.

a) Stampe, agi di riscossione, per-
sonale di servizio, bolli, avvisi
ecc. ecc. » 268.81

b) Pagamenti vinti » 1300.00

c) Tassa bollo su N. 4029 cartelle » 201.45

d) Tassa Erariale del 30 per. 0/0 » 765.51

e) Tassa alla Direzione, del Lotto
per timbratura » 5.00

L. 2540.77

Restano nette L. 1488.28

Teatro Sociale

Questa sera alle ore 8 1/2 avrà luogo la quinta rappresentazione dell'*Otello*. Domani sesta rappresentazione.

Le sedie in galleria sono tutte libere.

Riceviamo da Cividale.

Per la ricorrenza della festa del Patrono titolare di Cividale — S. Donato ecc. M. nella nostra insigna Collegiata verrà eseguita una nuova Messa a tre voci d'uomini e coro con accompagnamento di strumenti d'arco ed organo, composta dall'Egregio M. R. Tomadini.

E' tradizionale che per tale festa accorre numeroso il nucleo degli amatori di musica sacra ed in questa circostanza certamente lo sarà tanto più trattandosi di udire la nuova composizione del nipote dell'Illustre M. R. Tomadini, alla memoria del quale l'ha dedicata. Cantanti e suonatori danno ogni possa onde dar risalto all'opera che non è a dubitarsi far degno risalto.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.º regg. fant. eseguirà domani, dalle ore 7 alle 8 1/2 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia	Carlini
2. Preludio-Introduzione « I Lombardi »	Verdi
3. Valse « Naka »	Roggero
4. Pot-Pourri « Le Donne curiose »	Usiglio
5. Duetto « Roberto Devereux »	Donizetti
6. Polka	N. N.

Commercio di uve da tavola

Leggiamo nel *Popolo Romano*:
Come era deliberato nell'ultima sessione del Comitato centrale di viticoltura ed enologia per cura del Ministero di agricoltura hanno cominciato a giungere dall'estero campioni dei vini, cassette, ed imballaggi usati nei diversi paesi nella spedizione e esportazione delle uve. Detti campioni sono dal Ministero messi in mostra man mano che giungono al Museo agrario di Roma posto in via Santa Susanna.

I primi campioni giunti provengono dalla Germania e precisamente da Monaco, il cui mercato fu fino ad oggi preferito per la provvidenza da uve del Tirolo e dell'Ungheria. Solo da alcuni anni sono timidamente comparse sui mercati bavaresi uve italiane delle provincie di Verona e Vicenza. Importa ora che anche le eccellenti uve del Piacentino che avevano per lo innanzi trovato un conveniente smercio in Francia cerchino esito verso la Germania e vi facciano regolare e stabile apperizione le uve di altre provincie.

Per maestri di musica

In occasione del decimo anniversario della fondazione del Conservatorio di musica di Valenza, in Spagna, è stato bandito un grande certame musicale, per cui sono stabiliti 4 premi ordinari e 5 ricchi, premi straordinari.

I maestri che vogliono concorrere, debbono mandare la loro composizione non più tardi della mezza notte del giorno 15 ottobre 1889 alla Segreteria generale del Conservatorio di musica di Valenza (Plaza de S. Esteban, n. 4) dove possono pure rivolgersi per ogni chiarimento e per il programma del certame.

Curiosa macchina

Scriva il Morning Post che un suo corrispondente viaggiando nella Svezia, visitò la rinomata fabbrica di fiammiferi di Norchiöping, la quale smercia i suoi prodotti in tutto il mondo.

In quel vasto stabilimento vi è una macchina che può dirsi meravigliosa, perchè il Direttore assicura che volendo produrre fino ad un milione di scatole di fiammiferi nelle 24 ore. Prende il legno grezzo e dopo parecchie operazioni da fuori i fiammiferi disposti nelle loro scatole, e pronti ad essere spediti a destinazione.

Tournure salvadanaio

Il Fremdenblatt ha da Odessa che un signore ed una signora avevano visitato una famiglia benestante dimorante nel villino Martinow.

Poco tempo dopo la loro partenza, il giardiniere trovò in un viale la tournure della gentile visitatrice e, vedendo che conteneva del fieno secco, impiegò questo come combustibile per cuocere due uova.

Non erano passate due ore che tornò frettoloso il marito di quella signora alla ricerca della tournure. Si può immaginare come restasse quando ne seppe la fine, poichè sua moglie aveva nascosto in quell'oggetto di addobbo femminile tutti i suoi risparmi, cioè 325 rubli in tanti biglietti di banca, che furono consumati dalle fiamme. Questa tournure era il salvadanaio della sua bella proprietaria!

Ieri alle ore 2 e mezza antim. mancava ai vivi in Segnacco, munito di tutti i conforti della religione, il m. Rev. do

Don DOMENICO GATTI

A nulla valsero le premurose cure prodigategli dall'arte medica per prolungare l'esistenza sua tanto preziosa all'adorata famiglia e a tutti quelli che davvicino lo conobbero. Dopo lunga e penosa malattia sopportata con la rassegnazione del fedele cristiano e pio sacerdote, dovette soccombere compianto da tutto il paese che dal fondo del cuore gli prega l'eterna requie.

Segnacco 16 agosto 1889.

Un Paeseano.

Telegramma Meteorico dell'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti deboli intorno ponente; cielo generalmente sereno; temperatura in aumento. (Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Domenica 18 — S. Gioschino padre di Maria V. — S. Agapito m.
Lunedì 19 — S. Giacinto confessore.

BIBLIOGRAFIA

« Il Giardinaggio »

A tutti i nostri lettori raccomandiamo l'associazione a questo elegantissimo e divertente periodico (premiato con Medaglia d'1° classe all'Esposizione di Firenze) indispensabile ai dilettanti fioricoltori ed alle signore. E' illustrato con innumerevoli e magnifiche incisioni, (100 e più all'anno) e con eleganti fregi che ne fanno un vero periodico di lusso. — Ecce in 12 e 16 pag. su carta tinta, e costa sole L. 3 all'anno. — Direzione: Via Alfieri, 7, Torino.

Numeri di Saggio gratis verranno mandati a tutti i lettori del nostro giornale che ne faranno richiesta anche con semplice biglietto di visita.

La Vita della B. Vergine madre di Dio per Mons. Canonico Foschia. Un bel volume in 16.0 di pagine 660. E' un libro che eccita mirabilmente alla devozione della Santissima Vergine. Si vende al nostro recapito al prezzo di ital. lire 1.

Al sig. Dal Negro farmacista Nimis.

Udine, 17 luglio 1889.

Ho assaggiato e fatto assaggiare la sua LAGRIME DI OLINA, ed è veramente un liquore prelibato, che deve certo tornar utilissimo nei languori di stomaco, nelle malattie croniche dei bambini (tubercolosi mesenterica) e nelle convalescenze di febbri eruttive ecc. — Me ne congratulo.

Ciclovsky dott. D'Aebstrini.

Si vende in Udine al prezzo di L. 1,25 la bott., all'ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16, ed alla Farmacia Alessi — in Nimis presso il preparatore sig. Luigi Dal Negro chimico farma.

NUOVO ATTESTATO

Scusa Cliente (Salerno) 9 luglio 1889.

Signor capitano G. B. Sasia

Con la presente vi prego di gradire i miei ringraziamenti, che merco il vostro miracoloso Balsamo ho guarito perfettamente gli emorroidi fluenti, che da più anni mi tormentavano, facendomi soffrire acuti dolori, e mi salvò dalla dolorosa operazione dello strozzamento delle emorroidi che voleva farmi il distinto prof. Olivieri chirurgo specialista di Napoli, essendo state ribelli a ogni cura fatta. Vi attesto perciò la mia gratitudine, e credetemi con stima.

Dev.mo

CARLO VENTIMIGLIA. Segr. Com.

Questo unico e portentoso Balsamo si rende ogni giorno più meraviglioso per le guarigioni di mali i più disperati ed incurabili. Ne fanno fede indisutibili i continui e numerosi attestati, garantiti personalmente dal signor capitano Sasia.

Unico deposito per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16 - Udine.

La scatola con istruzione L. 1,25

ULTIME NOTIZIE

Roma 16.

Ieri sera vi fu una bellissima luminaria in onore dell'Assunzione di Maria al Cielo.

Altre volte dalla caserma Serristori, dove alberga il sesto reggimento di fanteria, vennero gettate pane e palle nella casa che le sta di fronte. La sera della vigilia di S. Pietro appena appena si evitò un incendio. Ieri sera vi fu un nuovo getto di palle, con rottura di molti vasi. Accorso un ufficiale dei carabinieri ne raccolsero oltre due chilogrammi, senza quelle cadute in strada.

Abbiamo veduto il primo numero della Cronaca nera nuovo foglio romano. E' un'accozzaglia di falsità spinte oltre ogni limite di verosimiglianza. E' una macchina anticlericale che cadrà per effetto delle sue invenzioni, troppo facili ad essere comprese da chi ha ombra di buon senso.

E' morto a Gap l'E.mo Cardinale Vitore Francesco Guilbert, Arcivescovo di Bordeaux.

Era nato a Orléans-la-Forêt il 15 nov. 1812, fu preconizzato Vescovo di Gap il 20 settembre 1867, trasferito ad Amiens il 22 settembre 1879; promosso a Bordeaux il 9 agosto 1883. Venne promosso al Cardinalato nel Concistoro del 26 maggio p. p.

Il Re a Caprera

Il yacht Savoia e la squadra della Spezia arrivarono alla Maddalena.

Il tempo fu piovriggioso fino a capo Corso. Spirava un libeccio piuttosto fresco: il mare era molto agitato.

La squadra reale navigò su due colonne. Il Savoia era alla testa della squadra. Le torpediniere d'alto mare, Nibbio e Apolloite fiancheggiavano il Savoia.

Il Re e il Principe si trattennero sul ponte del comando tutta la giornata.

Giunto alla Maddalena il Re, fra gli evviva ricevette a bordo del Savoia le autorità militari e civili.

S. M. volle visitare le opere di fortificazione nell'Arcipelago.

Lo accompagnarono il Principe di Napoli, Racchia, Llovera De Maria, De la Penne, Pasi e con loro visitò specialmente le fortificazioni della Punta Rossa, della Guardia Vecchia, il cantiere e le caserme orientali.

Di ritorno dalla visita del forte di Guardia Vecchia si recava a Caprera, per visitare la tomba di Garibaldi.

Aveva fatto portare all'isola una corona di fiori.

Giunti a Caprera, il Re si recò subito alla tomba di Garibaldi insieme col Principe ereditario, e vi depose la corona.

S. M. il Re deponendo la corona disse ai presenti che questo altro non era che un segno di una più durevole che vi farà collocare.

Visitò poi minutamente la casa dove Garibaldi morì, e tutto quanto ricorda l'Eroe.

Oggi visiterà i forti a ponente dell'isola.

I Reali partiranno sul Savoia definitivamente nelle ore pom. diretti a Napoli.

Crispi a Napoli

Ieri è giunto l'on. Crispi; fu ricevuto alla Stazione dalle autorità.

Barsantismo

Nelle scorse notti vennero appiccicati su dei muri di Milano, e specialmente sulle cassette postali, dei manifesti poligrafici su carta da lettera e commemoranti in termini spiccatamente irredentisti la morte del capitano Barsanti.

I manifesti portarono la firma: I repubblicani milanesi.

Incendio doloso

Iersora scoppiò un incendio in una scuderia fuori Porta San Sebastiano, a Roma. Gli animali salvarono a stento.

Biade, fieno, paglia tutto andò distrutto. Il danno è di diecimila lire.

Si dice che due stallieri licezzati ieri mattina abbiano appiccato il fuoco, per vendetta.

L'Etna

E' caduta una fitta pioggia di lapilli provenienti dall'Etna che da due giorni è in eruzione.

Francesco Giuseppe a Berlino

Berlino 15 — Francesco Giuseppe ricavette a mezzo del principe Bismark che fece pure una lunga visita a Kalouky. I due imperatori si recarono al tacco alla caserma del reggimento Francesco Giuseppe e lo passarono in rivista facendo poscia colazione cogli ufficiali. Poscia gli imperatori visitarono l'esposizione degli strumenti contro gli accidenti del lavoro.

Alle 6,30 vi fu pranzo al castello reale al quale assistettero tutti i principi e grandi dignitari.

L'imperatore d'Austria è partito stasera alle ore 9 per Ischl. Guglielmo e tutti i principi lo accompagnarono alla stazione. Il congedo fu estremamente cordiale. Gli imperatori si abbracciarono ripetutamente. La folla nelle vie acclamò a Francesco Giuseppe. Mezz'ora dopo l'arciduca Francesco Ferdinando e Kalouky col resto del seguito partirono per Praga e Vienna.

La Norddeutsche riassumendo le impressioni prodotte dall'intervista dei due imperatori dice che Francesco Giuseppe ritorna in Austria Ungeria col sentimento di una fedeltà reciproca eterna che resterà nella memoria delle due nazioni e dei due imperi dopo l'intervista il cui risultato è un aumento di garanzia e pace per il mondo intero.

Vienna 16 — Il Bollettino dell'esercito pubblica che l'imperatore d'Austria nominò colonnelli proprietari il principe Enrico di Prussia del 20 fanteria, il principe Alberto di Prussia reggente di Brannswich del 6. dragoni, Moltke del 71. fanteria.

Lo czar non va in Germania

Il Daily News ha da Pietroburgo: Lo Czar aggiornato improvvisamente, per ragioni tuttora sconosciute il viaggio progettato a Posdani.

Il motivo apparente è che desidera di assistere al matrimonio del principe di Leuchtemberg che si farà entro il mese corrente.

TELEGRAMMI

Belgrado 16 — L'ex re Milano acconsentì che Natalia venga a visitare il figlio parecchie volte ogni anno e soggiorni in palazzo per qualche tempo sotto certe condizioni.

Vienna 16 — Il deputato tirolese Giovanelli è morto.

Strasburgo 16 — I Sovrani di Prussia arriveranno qui il 20 agosto alle 4 1/2 pom. Veranno ricevuti ufficialmente alla stazione. Resteranno tre giorni a Strasburgo. Anche il granduca di Baden giungerà lo stesso giorno.

Notizie di Borsa

17 agosto 1889

Rendita it. god. 1 gen. 1889 da L. 93.70 a L. 93.80	
id. 1. Lugl. 1889 - 91.53 - 91.63	
id. austriaca in carta da F. 83.70 a F. 83.05	
id. - in arg. - 83.75 - 84.00	
Finanziari effettivi da L. 212 - a 212.25	
Bancnote austriache - 212 - a 212.25	
Azioni Banca di Udine - 100 - a 100	
id. Banca Pop. Friul. - 104 - a 104	
id. Tramvia Udine - 103 - a 103	
Cotazioni Udinese - 1120 - a 1120	

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Agili e pezzi di cambio.

Macchina Americana
per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO
METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE
— Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali
della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a

GIUSEPPE BALDAN
Udine-Piazza del Duomo.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE
preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia
Brevettato con Decreto Ministeriale



Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

E' igienico ed è prezioso medicamentoso nelle malattie cutanee della testa. Da tutti preferito.

per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e per vantaggi di sua facile applicazione. — Bottiglia L. 3 più cent. 50 se per posta. — 4 bottiglie L. 11 franchi di porto.

Diffidate dalle falsificazioni; esigete la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. — Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo gradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. 3, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICA per togliere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. — L. 4, più cent. 50 se per posta.

Dirigete al preparatore A. Grassi Chimico Farmacista, Brescia.
Deposito nei principali, farmacisti, parafarmacisti e profumieri d'Italia.

PARAFULMINI

colle aste in ferro vuoto

Il sottoscritto da oltre trentacinque anni lavora in parafulmini col sistema economico e di gran lunga preferibile delle aste in ferro vuoto aventi il contrappeso palveto. I suoi lavori furono apprezzati ed approvati da persone tecniche. Ne costrui per chiese, per palazzi, per edifici pubblici, e sempre i parafulmini da lui collocati ottennero piena approvazione. Il sistema della doratura è quello a fuoco, con oro fino. Parafulmini a canno od a raggio, a richiesta. Prezzi modicissimi.

PIANTA GIUSEPPE,
fabbro meccanico, via Viola.

LA NUOVA FABBRICA LATERIZI

E MATERIALI DA FABBRICA
PILAN e MINCIOTTI

in CAMINO di CODROPO ha posto in commercio il suo materiale da fabbrica con prezzi e qualità da non temere concorrenza.

La qualità eccellente delle argille, la perfetta cottura — dovuta e al sistema Hoffmann dei forni perfezionato e alla valentia di chi dirige e presiede ai lavori, la prontezza nell'esecuzione di ogni commissione per quanto forte, assicurano la ditta di ottenere una numerosa clientela.

La fabbrica per quest'anno ha disposto l'appuntamento di tre milioni di pezzi in sorte, potendo all'occorrenza aumentare il suo prodotto.

Si eseguono anche, sopra ordinazione, lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.

Parma - CASALI AUGUSTO - Parma

Negoziante

Formaggio vero Parmigiano e Reggiano. Pasta Gialla — Burro naturale finissimo dolce uso Lombardo « Ementhal » — Caccio. Cavallo, Grascine, Salumi, e generi affini — con Fabbrica Estratto, e Salsa poma d'oro cotta e cruda.

Si fanno spedizioni anche a mezzo pacchi postali si per campioni, che per comodità di piccoli consumatori.

A richiesta si spediscono prezzi.

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra
DELLA
Premiata Fabbrica
FRATELLI KOSLER
di Lubiana
Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi Janos

Fabbrica
di
ACQUE GASOSE
e **SBITZ**
in Sifoni Grandi e Piccoli
Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi Janos



Una chioma folta e lucente è la barba ed i capelli aggiungono all'odegna corona della bellezza, il monarca di bellezza, di forza e di senno.
L'Acqua di chinino di A. Migone e C.
è dotata di fragranza deliziosa; impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne aggrava lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Ma scomparire la forfora ed assicurare alla gioventù una insuperabile capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) di L. 2, - 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro a L. 8,50.

L'Acqua Anticadente di A. Migone e C.
di aceto profumato, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo. La freschezza è la leggerezza della gioventù, senza alcun danno alla pelle o alla salute, ed insieme è la più facile ad adottarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire la pollicia. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 1, - la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da: Angelo Migone e C. di Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agente Longega, S. Salvatore, 1835; da tutti i parrucchieri, profumerie farmacisti ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO chimicagiere — PETROZZI FRATELLI parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacia — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

ORGANI
INZOLI CAV. PACIFICO
CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE
all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici
ad una, due, tre e più tastiere
per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma
Via delle Grasse — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti
per Baude Musicali.

Si eseguono a sistema perfezionato: restauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Prontezza e diligente esecuzione — Ampie garanzie
Prezzi modici — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC.
rivolgarsi allo Stabilimento, in Crema.

FERRO MALESCI

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano — Prezzo del flacone L. 1.



RED-STAR-LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA YORK

e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi Josef Strasser in Innsbruck oppure Rinaldo Colla in Milano.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgiunto al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficoltà digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malarie e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2,50 bott. da litro L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Scontato ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore, Via Grassano.

SOCIETA ITALIANA DEI CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE

Società Anonima — Sede in Bergamo

— Capitale sociale versato L. 3.000.000 —



Officine in BERGAMO, SOANZO, VILLA DI SERIO, ALZANO MAGGIORE, NESE, PRADALUNGA, COMENDUNO, ZOGNO, PALAZZOLO SULL'OGGIO, VITTORIO, OZZANO presso Casal Monferato, NARNI, MONTECELIO. Premiate con Medaglia d'Oro dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio su tutte principali Esposizioni nazionali ed estere.

Collezione completa di cementi idraulici a rapida ed a lenta presa; di cementi Portland di calce idraulica e dolce in polvere ed in zolla; di pietre artificiali per costruzione pavimenti, condotte d'acqua e decorazioni.

PREZZI E CONDIZIONI DI TUTTA CONVENIENZA

Produzione annua oltre UN MILIONE di quintali. — Forza motrice MILLE cavalli vapore.

La Società garantisce di provenienza, delle proprie Officine, soltanto la marca contenuta in pacchi ed in barili portanti la marca di fabbrica sopraesposta; regolarmente depositata per ogni effetto di legge. N. 2740 M.

La Società stessa è la sola che possa attualmente assumere e garantire impegni di forniture in vasta scala della rinomata Calce cementizia idraulica di Palazzuolo.

Rivolgersi per le PROVINCE di Udine e di Belluno al Signor BARNABA PIETRO in Udine.

LA VELOCE

Società Italiana a Vapore — Sede in Genova

Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da Genova ai 3, 14, e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. Piroscafi: NORD-AMERICA, DUCHESSE DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa

RIVOLGERSI: GENOVA: Amministrazione della Società, Piazza Nunziata Numero 17.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. Nodari Lodovico, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. Arturo Trigatti.



Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poiché segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi opera più crescenti ci autorizzano a garantirvi ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorevole nella maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zempt Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzione: Piccolo L. 3 — Grande L. 5.

AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO F.H. ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicuro effetto. Sola ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Olleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 — Deposito in Udine Fr. MINISINI fondo Mercatovecchia — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri — BOSERO AUGUSTO farmacia.

STABILIMENTO LA VITTORIA

FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO
SISTEMA CAMBIAGGIO
CLERIOI & RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

Viale Magenta MILANO Fuori P. Genova

66

Ci preghiamo avvertire che accessi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere in attesa lavorazione e costruire le possibili migliori, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitare gli acquisti a tutti gli italiani cui abbisogna di nostro articolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni e prezzi gratis. Farne domanda alla Direzione dello stabilimento.



Società e Scuola Pratica D'Apicoltura

in JESI (Prov. di Ancona).

Miele bianco centrifugato in taganate da K. 25. Prezzo da convenire. — Contro vaglia di L. 3,50 si spediscono in pacco postale K. 2,50 di miele da tavola sceltissimo in elegante barattolo cromolitografato con coperchio mobile.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

Invio del biglietto di visita la di Ditta G. e C. F.lli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisco catalogo con prezzi delle Specialità in Conserva alimentari, di cui è esclusiva depositaria, rappresentante per l'Italia.

Filet di Foie gras, Pates di Paradi, di Becaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lapra ecc. Carni d'Ambrosia, Carni Inglesi, Galantina di Bue, Lingue, Selvaggina, Poltaroni, Salumi, Pesci marinati, al Fritto ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrele, Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pickling Inglesi ecc.

Il Cicerio aluminato di ferro GIBELLI

con efficacia matematicamente sicura guarisce l'anemia, la clorosi e pressoché tutte le forme oligemiche; aiuta le disposizioni collettive le convalescenze; ridonda le forze esaurite, in nessun modo arreca danno all'organismo. Un bocconcino serve per quaranta giorni di cura e costa soltanto una lira. Farmacia (Gibelli) e Brambilla Milano.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano.

Cioccolato del Vaticano

assolutamente puro e la migliore ricchezza. Premiato all'Esposizione Vaticana, Roma, 1888.

Finis per famiglie, collegi, ospedali ecc. L. 4,20 al kg. — Sopraffina: Santé L. 6,20, Vaniglia L. 8,50 al kg. — Finissima: Santé L. 8, — Vaniglia L. 8,50 al kg. Dirigere domande e vaglia alla Fabbrica Ercoli Reducelli, via G. Sirtori, 8 (fuori porta Venezia) Milano — In Udine presso l'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

LUX!!

Sapone igienico profumato della Fabbrica Lux.

Sapone di Sapone profumato al Saponi l'ultima Esposizione d'Igiene tenuta a Brescia.

Sapone E' l'unico che specialmente si raccomanda per le Toilette.

Lascia leggiero profumo delicato negli ambienti, ammorbidisce la pelle. — Ottimo per la barba. Deposito generale all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta n. 16 Udine.

Tutti i moduli per Fabbricaria

Si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16

IO ANNA CSILLAG

ebbo la mia capigliatura gigantesca alla Lorelay, lunga 185 centim. all'uso continuato per 14 mesi della pomata da me inventata, la quale è l'unico mezzo contro la caduta dei capelli, per aiutarne il crescere, per rinforzare il bulbo capillare. Essa favorisce presso gli uomini la nascita di una barba piena e forte, a procura, già dopo un breve uso, tanto ai capelli della testa quanto a quelli della barba un lucido ed una pienezza naturale, preservandoli dal diventare grigi prima del tempo fino all'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.

Csillag e Comp.

BUDAPEST

Unico deposito presso Eugenio Rimmel, MILANO, via S. Margherita, 3.